Gli effetti dei CAMBIAMENTI CLIMATICI sull’ambiente

CONVEGNO IN VIDEOCONFERENZA SUL TEMA:

«ECOSOSTENIBILITÀ E CAMBIAMENTI CLIMATICI»

25 Maggio 2021

La presentazione riguardante “Gli effetti dei cambiamenti climatici sull’ambiente” si inserisce all’interno del ciclo di convegni svoltisi al termine delle attività del progetto “Giovani per l’ambiente”, curato, insieme alle scuole partecipanti, dal Comitato ONA di Cosenza ODV.  
Il tema si pone come punto di confluenza dei singoli argomenti trattati dagli alunni durante la giornata.  
Nello specifico, la relazione sugli effetti dei cambiamenti climatici sull’ambiente illustra, con un approccio top-down che parte dal generale, quelle che sono le cause e gli effetti dei cambiamenti climatici, per poi arrivare a proporre alcuni possibili rimedi e buone pratiche da adottare nel quotidiano.  
Nella fase di individuazione delle cause dei cambiamenti climatici ci si è soffermati, dapprima, a definire alcuni concetti chiave come quelli di “clima” ed “effetto serra”, mostrando la doppia valenza (sia positiva che negativa) di questo fenomeno, il quale è necessario per lo sviluppo della vita sulla terra ma allo stesso momento, di concerto con le attività umane sempre più frenetiche, porta al surriscaldamento terrestre e all’aumento del buco nell’ozono. Tra le altre cause, poi, sono state individuate la deforestazione e l’agricoltura intensiva.

Nella fase di individuazione degli effetti, invece, si è passati ad analizzare conseguenze come lo scioglimento dei ghiacciai, innalzamento del livello del mare con conseguente abbandono di aree attualmente abitate, desertificazione e perdita di biodiversità, diffusione in tutto il mondo di malattie di origine tropicale, deterioramento della qualità dell’acqua, aumento di incendi e siccità con evidenti danni ad abitazioni e infrastrutture.

Alla luce di ciò si è palesato il ruolo assunto dall’uomo in questa concatenazione di cause-effetti, ovvero quello di aver abusato delle risorse naturali per soddisfare i propri bisogni.   
È lo stesso uomo, tuttavia, che ha iniziato ad adoperarsi per un cambiamento di rotta finalizzato al raggiungimento di diversi obiettivi, come quello italiano dell’azzeramento delle emissioni inquinanti entro il 2050, e la messa in atto di buone pratiche, come l’utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili e non più da combustibili fossili, ovvero energia idroelettrica, geotermica, solare, eolica, da biomasse e di nuove strategie come l’elettrificazione dei trasporti, la riforestazione soprattutto delle aree più a rischio, la decarbonizzazione dell’economia e un cambio di approccio in tutti i settori della produzione contemporanea.

Si punta, oggigiorno, ad una costante ed incisiva sensibilizzazione dell’opinione pubblica in quanto è ormai chiaro che non esistono alternative all’unica cosa che accomuna tutti i fattori citati, ovvero il nostro pianeta.